



Società di Gestione Aeroporto Civile di Trapani

SERVIZI DI SICUREZZA CONTROLLO PASSEGGERI, BAGAGLI A MANO, BAGAGLI DA STIVA E MERCI PRESSO L'AEROPORTO DI TRAPANI BIRGI

PROGETTO TECNICO DEI SERVIZI
ex art 23 comma 15 D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50

REDATTO / PREPARED	CONTROLLATO / CHECKED	APPROVATO / APPROVED	AUTORIZZATO / AUTHORIZED	COD.	EDIZ. / EDIT.	PAG.
Security Manager <i>Maria Longo</i>	Resp. Appalti e Contratti, Affari Legali & Corporate Affairs <i>Soana Desirée Damiano</i>	Direzione Generale <i>Michele Bufo</i>	Presidenza <i>Salvatore Ombra</i>	SEC	Maggio 2022	1/23

INDICE

1. RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO.	3
SCOPO, PREMESSE E RIFERIMENTI NORMATIVI	3
1.1 UBICAZIONE E DESCRIZIONE DEI LUOGHI IN CUI SVOLGERE I SERVIZI ED ORARI, FREQUENZE E RISORSE DEPUTATE PER LE ATTIVITÀ.....	5
2. IMPORTO DEI SERVIZI – CORRISPETTIVO ORARIO – MODALITÀ DI PAGAMENTO – RENDICONTAZIONE E FATTURAZIONE	12
3. INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA DI CUI ALL’ART. 26 COMMA 3 D.LGS. 81/08.....	15
4. MODALITÀ D’APPALTO- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE IN SEDE DI GARA E CRITERI PREMIALI.	15
4.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA.....	16
4.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA – METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	21
5. REQUISITI SPECIALI.....	21
5.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	21
5.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	22
5.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI.....	22

1. RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO.

Scopo, premesse e riferimenti normativi

Il presente progetto disciplina l'esecuzione dei servizi di sicurezza e controllo passeggeri, bagagli a mano, bagagli da stiva, delle merci, della posta, delle forniture aeroportuali nonché di tutti gli eventuali ulteriori servizi di sicurezza (ad esempio, sorveglianza di particolari zone aeroportuali, vigilanza e/o custodia di suppellettili temporaneamente presenti sul sedime aeroportuale, etc... che, ricadenti negli artt. 2 e 3 del D.M. 85/99 e ss.mm.ii., dovessero essere richiesti dal Committente in base alle normative vigenti in materia, secondo le specifiche richiamate nel Capitolato d'oneri prestazionali.

Il servizio di sicurezza previsto deve essere espletato nel rispetto delle normative internazionali e nazionali, prescrizioni e procedure vigenti. In particolare, si richiamano qui, a titolo solo esemplificativo e non già esaustivo, alcune normative relative al settore aeroportuale oltre quelle di interesse operativo:

Sicurezza sul luogo di lavoro:

- ✓ D.P.R. 81/2008 e ss.mm.ii. “Testo unico sulla sicurezza sul lavoro; Attuazione dell'articolo 1 della legge 3/8/2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- ✓ Decreto “Accordo Stato-Regioni” sulla formazione sulla sicurezza sul lavoro;

Disciplina di settore:

- ✓ Programma Nazionale Sicurezza Parte A ed. 3 del 07/09/2020 e Parte B Emend. 2 del 13/12/2016 e ss.mm.ii;
- ✓ Regolamenti UE 300/2008 e 1998/2015 ss.mm.ii e relative decisioni di esecuzione;
- ✓ D.M. 85/99 e ss.mm.ii.;
- ✓ TULPS, approvato con R.D. 18 Giugno 1931, n. 773 e ss.mm.ii.;
- ✓ D.M. 269/2010 e D.M 56/2015 (di revisione del precedente);
- ✓ Circolari ENAC “Serie SEC”;
- ✓ MANUALE DELLA FORMAZIONE PER LA SECURITY (Ed. 2 Settembre 2015);

- ✓ Programma Aeroportuale di Sicurezza (redatto da Airgest S.p.A.);
- ✓ Ordinanze e disposizioni emanate, in materia, dalle competenti Autorità aeroportuali;
- ✓ Regolamento UE 139/2014, Allegato III, ADR.OR.D.010 e ADR.OR.D.025, sui requisiti tecnici e procedure amministrative relative agli aeroporti ai sensi del Regolamento UE 1139/2018;
- ✓ Manuale di Aeroporto (edizione vigente);
- ✓ Regolamento di Scalo (edizione vigente);
- ✓ Codice della Navigazione - parte aeronautica;
- ✓ Normativa o disposizione di ogni altro Ente o Istituzione competente nel settore del trasporto aereo (quali ad esempio, locale Prefettura e/o Questura).

Il servizio ha per oggetto l'esecuzione dei servizi di sicurezza da espletarsi, mediante impiego di GPG, presso le aree di pertinenza dell'Aeroporto Civile "Vincenzo Florio" di Trapani Birgi, prevedendo che si provveda per tutta la durata dell'appalto, all'esecuzione dell'insieme delle seguenti attività:

- I. presidio dei varchi aeroportuali nelle ore di apertura degli stessi,
- II. verifica dei titoli di accesso – relativi sia alle persone che ai veicoli – agli impianti aeroportuali e/o all'intero sedime aeroportuale in base alla zonizzazione prevista dal PNS rif 1.2.5.1.2 e 3,
- III. controllo di passeggeri (in partenza e/o in transito) e relativi effetti personali e bagagli a mano, anche tramite l'impiego di apposite apparecchiature e strumentazioni (rilevatori di esplosivi, portali metal detector, apparati radioscopici, analizzatori di liquidi, gel e/o aerosol, etc...),
- IV. controllo manuale e/o radioscopico o con altri tipi di apparecchiature (rilevatori di esplosivi, carrello antideflagrante, etc...) di bagagli da stiva, non accompagnati e/o disguidati,
- V. controllo manuale e/o ispezione radioscopica o con altri tipi di apparecchiature (rilevatori di esplosivi, analizzatori di liquidi, specchi per ispezione veicolare, etc...) di merci e plichi, di attrezzature ed utensili da lavoro, di forniture di bordo e forniture aeroportuali, di mezzi e veicoli,

- VI. ogni ulteriore servizio di controllo sicurezza che dovesse essere richiesto dal committente, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 85/99,
- VII. accensione, verifica funzionalità e taratura giornaliera delle attrezzature e degli apparati utilizzati per l'espletamento dei servizi di sicurezza attraverso specifici test e correlata attività di "registrazione macchine",
- VIII. reporting giornaliero del servizio svolto e rilevamento giornaliero presenza personale con proprio software,
- IX. reporting mensile sul controllo e monitoraggio del servizio erogato,
- X. reporting semestrale "rilevamento TIP" per la verifica delle performance operative e della connessa attività formativa di ogni singola GPG,

previo e sotto il coordinamento di Airgest S.p.A. e sotto la supervisione della Polizia di Stato – Ufficio di Polizia di frontiera Aerea – che assicura, sullo scalo, gli interventi che richiedono l'esercizio di pubbliche potestà.

La proposta di individuare una società a cui affidare l'insieme dei servizi scaturisce da molteplici fattori, tra cui i principali risultano:

- La necessità che l'appaltatore esegua il servizio a perfetta regola d'arte, adeguando in maniera flessibile l'organizzazione dell'attività, in funzione delle esigenze della committente, con riferimento ad esempio alle attività di supporto richieste all'appaltatore in caso di emergenze aeroportuali;
- La possibilità di coprire l'eventuale fabbisogno aggiuntivo mediante l'impiego di personale e mezzi, generando efficienza anche in termini di costi;
- La necessità che il personale addetto alle varie attività costituisca una squadra unica con adeguata, coerente ed omogenea formazione tecnica ed aeroportuale.

1.1 UBICAZIONE E DESCRIZIONE DEI LUOGHI IN CUI SVOLGERE I SERVIZI ED ORARI, FREQUENZE E RISORSE DEPUTATE PER LE ATTIVITÀ

I servizi sopra riportati dovranno essere assicurati nelle seguenti aree ed immobili nell'ambito dell'Aeroporto Civile "Vincenzo Florio" di Trapani Birgi:

- **VARCHI PASSEGGERI**

Ingressi dedicati al controllo dei passeggeri in partenza ed in transito - che devono imbarcarsi sugli aeromobili in sosta sul piazzale - ed al controllo radiogeno del bagaglio a mano. Tali punti di

controllo, ubicati al primo livello dell'aerostazione ed in corrispondenza dell'ingresso alla c.d. "zona sterile/critica", sono dotati dei seguenti apparati e/o attrezzature, di proprietà della Stazione Appaltante:

- ✓ n°4 (quattro) portali "metal detector" per l'individuazione di eventuali oggetti metallici;
- ✓ n°4 (quattro) apparati radiogeni per l'ispezione radioscopica del bagaglio a mano;
- ✓ n°1 (uno) apparato metal detector portatile;
- ✓ n°2 (due) apparati LEDS per il riconoscimento di liquidi, aerosol e gel;
- ✓ n°2 (uno) apparato "sniffer" per la rilevazione di eventuale materiale esplosivo.

Tale servizio di security, nell'ambito aeroportuale cui ci si riferisce ed in ordine alle attuali disposizioni regolamentari locali e non, di settore, deve essere garantito con una o più postazioni tipo, ciascuna delle quali composte da n° 3/4 addetti GGPPGG in funzione del layout/impiego di ciascuna postazione di sicurezza (tra cui almeno con una unità con qualifica di "Supervisore" e, comunque, composta da addetti di entrambi i sessi, salvo diversa disposizione del Programma Nazionale di Sicurezza) che, contemporaneamente presenti, effettueranno controlli manuali sui passeggeri e sui loro bagagli a mano nelle percentuali di volta in volta stabilite dagli organi competenti e comunicate dalla Committente nonché controlli radiogeni, manuali e con dispositivi ETD sul predetto bagaglio a mano, tenendo conto di garantire, per ciascuna risorsa impiegata, una permanenza al monitor di 20' con intervallo di 10', in caso di attività continuativa. Il dimensionamento della postazione può scendere fino a 3 GPG se il traffico in partenza è inferiore a 500 passeggeri.

- **STIVA**

E' il punto di controllo dell'organizzazione security, attualmente situato all'interno dell'area smistamento bagagli o c.d. "BHS", dove viene effettuato il controllo radiogeno dei bagagli da stiva e dei bagagli disguidati. L'area è dotata delle seguenti apparecchiature di proprietà della Stazione Appaltante:

- ✓ n°1 (uno) apparato radiogeno EDS (Standard 2) attualmente utilizzato come x-ray convenzionale;
- ✓ n°1 (uno) apparato radiogeno di back-up;

- ✓ n°1 (uno) apparato “sniffer” per la rilevazione di eventuale materiale esplosivo;
- ✓ n°1 (uno) carrello antideflagrante.

Il servizio di security, nell’ambito aeroportuale cui ci si riferisce, deve essere garantito da un numero di addetti adeguato al flusso dei bagagli da controllare, di cui almeno uno con qualifica di Supervisore.

- **VARCO DI SERVIZIO**

Ingresso dedicato al controllo dei passeggeri a ridotta mobilità, degli equipaggi in partenza e/o in transito, degli appartenenti agli Enti di Stato e degli operatori aeroportuali in possesso di titolo abilitativo. Il punto di controllo è posizionato internamente al Terminal, nella zona retrostante i banchi ck-in. Il servizio di security, nell’ambito aeroportuale cui ci si riferisce, deve essere garantito da n°2 addetti, di cui almeno uno con qualifica di Supervisore ed almeno uno di sesso femminile. Il presidio può essere ridotto a n°1 unità nelle ore di minor transito.

L’area è dotata delle seguenti apparecchiature di proprietà della Stazione Appaltante:

- ✓ n°1 (uno) portale “metal detector” per l’individuazione di eventuali oggetti metallici;
- ✓ n°1 (uno) apparato radiogeno per l’ispezione radioscopica del bagaglio a mano e degli effetti personali dei soggetti autorizzati;
- ✓ n°1 (uno) apparato LEDES per il riconoscimento di liquidi, aerosol e gel;
- ✓ n°1 (uno) apparato “sniffer” per la rilevazione di eventuale materiale esplosivo.

- **VARCO CARRAIO e CONTROL ROOM**

VARCO CARRAIO

Punto di controllo dell’organizzazione di security, posizionato in corrispondenza del varco n°10, ha il fine di identificare e controllare le persone e/o i veicoli che intendono accedere all’area “airside” del sedime aeroportuale. Il servizio di security, nell’ambito aeroportuale cui ci si riferisce, deve essere garantito con n°1 unità.

L’area è dotata delle seguenti apparecchiature di proprietà della Stazione Appaltante:

- ✓ n°1 (uno) portale metal detector per l’individuazione di eventuali oggetti metallici;
- ✓ n°1 (uno) apparato radiogeno per l’ispezione radioscopica degli effetti personali dei soggetti autorizzati, dei colli e/o plichi di merce che costituiscono forniture d’aeroporto,

forniture di bordo o materiale di vario genere che, per fini operativi, potrebbe dover accedere in area sterile ovvero essere imbarcato a bordo di aeromobili;

- ✓ n°1 (uno) apparato metal detector portatile;
- ✓ n°1 (uno) apparato “sniffer” per la rilevazione di eventuale materiale esplosivo;
- ✓ n° 2 (due) specchi per ispezione veicolare.

In particolare, il servizio **DEVE** essere:

- ✓ garantito in allineamento al flusso delle forniture e contestualmente all’attività operativa aeroportuale.
- ✓ garantito durante l’orario di apertura dell’aeroporto

CONTROL ROOM

Anche la control room è posizionata presso il varco carraio, è una stanza adiacente alla postazione dedicata al controllo delle persone in cui sono attestate tutte le immagini dell’aeroporto.

Il servizio è coperto H24 da GPG certificata secondo quanto previsto dal PNS.

In riferimento all’analisi del rischio del gestore presentata in CSA il dimensionamento del varco carraio e della control room può essere accorpato.

I servizi sopra elencati devono essere garantiti:

- 7/7 gg per 365 gg/anno
- Durante l’orario di apertura dell’aeroporto e in allineamento alle richieste della committente
- Fino all’avvenuto decollo di ciascun volo in partenza e/o in transito svolto da GPG certificata Enac, secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

Di seguito un riepilogo, a titolo esemplificativo ma non esaustivo e/o vincolante, della possibile copertura crono-programmatica, circostanziato ad una settimana tipo, differenziata per stagionalità operativa.

➤ **SUMMER (aprile-ottobre)**

<i>LOCATION</i>	<i>POSTAZIONE</i>	<i>FREQUENZA</i>	<i>FASCIA ORARIA</i>
VARCHI PASSEGGERI	1 ^a	LUN-DOM	05:00 – 23:30
	2 ^a	LUN-DOM	06:30 – 12:30
			16:00 – 20:00
	3 ^a	LUN-DOM	06:30-10:30
		LUN-MERC-VEN	16:00-20:00
4 ^a	MERC-VEN DOM	16:30-19:30 08:00-10:00	
STIVA	1	LUN-DOM	05:00-23:00
VARCO STAFF	1	LUN-DOM	5.00-23.30 (o fine esigenza)
			5.00-23.30 (o fine esigenza)
VARCO CARRAIO	1	LUN-VEN	07:30/20:00
CONTROL ROOM	1	LUN-DOM	H24

➤ **WINTER (novembre-marzo)**

<i>LOCATION</i>	<i>POSTAZIONE</i>	<i>FREQUENZA</i>	<i>FASCIA ORARIA</i>	
VARCHI PASSEGGERI	1 ^a	LUN-DOM	05:00-22:00	
	2 ^a	LUN/MER/VEN/DOM	7.00-9.00/17.00-19.00	
		SAB	17.00-19.00	
	3 ^a	LUN/MER/VEN/DOM	17:00-19:00	
STIVA	1	LUN-DOM	5.00-21:30	
VARCO STAFF	1	LUN-DOM	unità maschile	5.00-22:00 (o fine esigenza)
			unità femminile	05:00-22:00 (o fine esigenza)
VARCO CARRAIO + control room	1	LUN-DOM	H24	

Il servizio dovrà essere espletato **secondo la programmazione richiesta dalla Committente, in base allo scheduling (tattico e/o strategico) ed all'operatività dello scalo**. La programmazione di tutti i servizi sarà comunicata all'Affidatario dal Security Manager dell'Airgest SpA o figura delegata, sulla base delle esigenze operative e del traffico stimato, risultanti dal piano dei voli, sia su base strategica (quali, ad esempio, l'organizzazione del servizio in relazione alla programmazione stagionale dell'attività dei vettori operanti sullo scalo) che tattica (per esempio, in caso di attività charteristica ovvero in caso di voli umanitari, di Stato, etc...) con possibilità di modifiche e, comunque, sulla scorta delle previsioni giornaliere di flusso di passeggeri o di altri eventi correlati.

L'Affidatario si obbliga a garantire l'espletamento del servizio anche in orari diversi da quelli indicati ed in relazione a tutti quei casi non programmabili per tempo, qualora esigenze inderogabili dovessero imporre la prosecuzione dell'attività (es. emergenze, dirottamenti da altri scali, ritardi operativi, etc...): in tali casi, l'attivazione o il prolungamento del servizio avverrà a seguito di chiamata telefonica e/o comunicazione via mail da parte del sec. Manager, o del direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) o figura delegata del Committente al Direttore Tecnico dell'impresa affidataria e/o Responsabile del Servizio ovvero al fornito riferimento per pronta reperibilità H24 e l'Affidatario sarà tenuto a garantire il protrarsi del medesimo fino a

cessata esigenza. A tal fine, l’Affidatario dovrà comunicare alla Committente, all’atto dell’affidamento dei servizi uno o più recapiti presidiati H24, a cui inoltrare le richieste di attivazione/prolungamenti/potenziamenti dei servizi stessi e/o le comunicazioni urgenti.

In linea generale, nell’espletamento e per tutta la durata del servizio affidato, l’Affidatario si obbliga a rispettare tutte le prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.L. 81/08 e s.m.i. nonché le delibere emesse dalla Commissione di Garanzia per l’attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali e secondo le modalità previste nel settore del trasporto aereo.

Il Committente potrà richiedere ulteriori prestazioni e/o anche interventi aggiuntivi rispetto a quelli previsti. Poiché alcune attività, come pattugliamento e sorveglianza sono da svolgersi lungo la perimetrale airside e in land side, nel rispetto delle normative vigenti, è necessario che la GPG oltre a possedere la certificazione Cat. A5, abbia conseguito la patente aeroportuale ADC e, sia dotato di:

- veicolo appartenente all’affidatario e
- radio ricetrasmittente per le comunicazioni con il dispositivo di sicurezza aeroportuale per la gestione delle emergenze.

È richiesta, come requisito tecnico migliorativo, senza nessun onere per la committente, l’implementazione e piena funzionalità, della control room da remoto presso la centrale operativa dell’affidatario che riesca a collegarsi ed a vedere le stesse immagini poste in control room in aeroporto (trattasi di prestazione la cui esecuzione è subordinata all’offerta tecnica rif. punto E3 requisiti tecnici – proposte migliorative senza costi aggiuntivi).

In relazione alle esigenze di applicazione delle misure di security connesse al mantenimento dei minimi e normati livelli di security aeroportuale, il Security Manager o figura delegata del Committente potrà rimodulare in tempo reale le modalità di espletamento del servizio, nonché disporre la riduzione del servizio in relazione alle effettive esigenze. Pertanto, ove ne ravvisi la necessità così come, peraltro, previsto dalle vigenti norme di settore, lo stesso Responsabile potrà disporre il temporaneo rafforzamento di postazioni di controllo già attive ovvero l’istituzione temporanea di altre. A tale scopo e per far fronte a tale esigenza, l’Appaltatore dovrà garantire una Squadra di Pronto Intervento (composta da almeno n°1 unità con compiti di Supervisore + 3 addetti di cui n°1 unità femminile) che, in pronta reperibilità, entro 30’ dalla chiamata della Stazione Appaltante, possa garantire l’espletamento del servizio richiesto. Tale servizio dovrà essere attivo H24, dal lunedì alla domenica, festivi inclusi, in modo da assicurare in qualsiasi

momento quei tempestivi interventi di urgenza che si rendessero necessari in situazioni non programmabili, finalizzati al superamento dello status di emergenza e/o di necessità anche legate all'attività aeroportuale.

A fronte di variazioni e/o modifiche, emanate dai Ministeri competenti, in merito alle normative previste dal D.M. 85/99 e dal Piano Nazionale di Sicurezza, e successive modifiche ed aggiunte, ovvero disposizioni emesse su base locale da parte dei preposti enti pubblici di riferimento, i servizi di che trattasi potranno subire i cambiamenti necessari per adeguarli alle nuove disposizioni.

Tali cambiamenti non produrranno effetti economici, restando i corrispettivi fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto, salvo quanto previsto contrattualmente.

2. IMPORTO DEI SERVIZI – CORRISPETTIVO ORARIO – MODALITA' DI PAGAMENTO – RENDICONTAZIONE E FATTURAZIONE

Il numero delle ore complessive, su base annua, per tutti i servizi programmati afferenti l'appalto (varchi pax, stiva, varco di servizio, varco carraio) è stimato, in via presuntiva, per un totale di H72.300 circa (rif. 6.2 "PROSPETTO ORARIO "SETTIMANA TIPO" del Capitolato d'Oneri Prestazionali).

Il costo orario unitario/GPG resterà fisso ed invariato per tutta la durata del contratto, salvo quanto previsto contrattualmente.

Il corrispettivo del servizio è determinato dalla tariffa oraria, offerta per la singola prestazione, fissata in sede di aggiudicazione, per le ore di servizio effettivamente svolte e, pertanto, il servizio sarà contabilizzato sulla base dei servizi di fatto resi, oggetto delle attività richieste.

Ai fini della contabilizzazione del servizio, in particolare, si specifica che il totale delle "ore lavorate" è da considerarsi quale ammontare delle ore dell'intera postazione che presidia e/o controlla uno specifico servizio.

In particolare, si precisa che, in caso di assenza anche di una sola unità lavorativa impiegata e dedicata ad una specifica postazione/prestazione, non verranno contabilizzati i corrispettivi correlati all'ammontare complessivo di ore dell'intera postazione/prestazione, che pregiudica il regolare servizio richiesto, venendo meno il principio che regola il previsto e normato standard numerico, a meno di vigenti locali procedure di contingency.

Le ore di servizio svolte giornalmente da tutto il personale impiegato dovranno essere documentate con appositi report periodico mensile), redatto, sottoscritto e trasmesso in via informatizzata dall'affidatario e regolarmente inviato al Security Manager o figura delegata.

Tutta la reportistica inerenti i servizi prestati e il personale impiegato, le rendicontazioni (mensili e giornalieri) delle presenze del personale in turno, nonché i rapporti di misurazione delle performances, richiesti e/o previsti dalla Committente, gli audit di qualità interna e le rendicontazioni dei TIP dovranno essere trasmessi in via telematica tramite modelli/format e software concordati con la stessa Committente. Eventuali spese di dotazione informatica hardware/software e quelle relative a collegamenti telematici e/o a canoni saranno a carico dell'Affidatario.

I corrispettivi contrattuali, dedotte le eventuali penalità, verranno liquidate entro 60 giorni dalla data di presentazione delle relative fatture mensili, previa verifica della regolare esecuzione del servizio e della regolarità degli adempimenti contributivi ed assicurativi risultanti dal DURC e dall'eventuale ulteriore documentazione prevista per legge.

La fattura dovrà riportare il numero del CIG.

Il corrispettivo del servizio non costituisce imponibile IVA ai sensi dell'art.9 punto 6 del D.P.R n.633/72.

Il corrispettivo del servizio, così come sopra determinato, è comprensivo dell'attività espletata dal Direttore Tecnico dell'Affidatario e/o dal Responsabile del Servizio o di qualsiasi altra figura che coordini o predisponga l'organizzazione del lavoro. Tale figura, oltre ad essere in possesso della formazione obbligatoria Cat. A12 o A12bis prevista dalla Circolare ENAC SEC-05A, dovrà anche aver maturato un'esperienza documentabile non inferiore a 2 anni in ruolo analogo e con riferimento specificatamente all'esecuzione dei servizi di sicurezza previsti dall'art. 2 c. 1 D.M. 29 gennaio 1999 n. 85 erogati in ambito aeroportuale.

Ciò posto, si specifica che il monte ore complessivo stimato non include l'attività di questa figura, le cui ore di lavoro non saranno consuntivate. L'attività del Direttore Tecnico e/o Responsabile del Servizio è da considerarsi remunerata dalle tariffe orarie offerte in sede di gara ed applicate alle ore di attività effettuate dal personale per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato tecnico. Il DT dovrà garantire la presenza in aeroporto almeno 1 volta a settimana per effettuare anche il controllo interno di qualità, controllo che deve essere documentato e trasmesso alla Sec. Manager del gestore entro 5 gg dallo svolgimento.

Inoltre, l'Appaltatore dovrà garantire, sempre con spese integralmente a suo carico, anche la costante e continuativa presenza in turno tutti i giorni, per l'intera operatività e fino alla partenza dell'ultimo volo, di un proprio Referente/Deputy, anch'esso in possesso di qualifica di Guardia Particolare Giurata e di certificazione come "Addetto alla Security Aeroportuale" almeno per le Cat. A1-A3-A4-A5-A6-A7-A11, che rappresenterà il riferimento operativo dell'Impresa di Sicurezza nei confronti della società Appaltante. La funzione di Referente/Deputy potrà essere ricoperta anche da un Supervisore tra quelli presenti durante tutto l'arco di espletamento del servizio giornaliero e, in ogni caso, ogni giorno l'Impresa di Sicurezza dovrà comunicare alla stazione appaltante i nominativi dei Referenti/Deputy in servizio.

Il valore a base di gara è stato stabilito in funzione della normativa vigente, valutando i costi che l'appaltatore sarà tenuto a sostenere per assicurare le attività previste dal contratto.

In particolare, i valori sono stati computati tenendo in primis conto dei costi del personale.

- a) Per costi del personale, si è fatto riferimento alle tabelle del "Ministero del Lavoro e delle politiche sociali" relative a "costo medio orario per il personale dipendente da Istituti ed Imprese di Vigilanza", parametrato ai livelli contrattuali già oggi registrati per le unità complessivamente impiegate per i servizi di che trattasi e tenendo conto delle maggiorazioni per lavoro notturno

Livello contrattuale	Scatto di anzianità	n° risorse per fascia	COSTO ORARIO DIURNO *Tabellare
6°	1	11	15,84 €
5°	1	8	17,73 €
4°	3	17	19,27 €
4°	4	9	19,59 €
4°S	4	2	20,41 €
3°	3	3	20,54 €

I valori sopra enunciati applicati ai servizi richiesti, comportano una stima di costi del personale a carico dell'appaltatore pari ad € 1.367.003ca. su base annua.

Posto che il valore annuale del servizio a base di gara è pari a € 1.572.053,17 ne deriva che il valore a base di gara previsto per gli anni di prestazione (triennio) è pari ad € € 4.716.159,52.

oltre gli oneri di sicurezza per rischi interferenti non soggetti a ribasso stimati in € € 3.807,24.

Circa i lavoratori svantaggiati ex L.381/91, si precisa che per la specificità della mansione svolta è condizione necessaria il possesso di integrità/idoneità fisica e mentale (entrambi verificate tramite apposita visita medica) e pertanto, la qualifica di GPG non può essere da unità appartenenti alla categoria dei lavoratori svantaggiati ex L.381/91.

3. INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 26 COMMA 3 D.LGS. 81/08

E' allegato al capitolato speciale di appalto, lo schema provvisorio del Documento Unico di Valutazione per Rischi Interferenti elaborato ai sensi dell'art. 26 c.3 del D.Lgs. 81/08 (DUVRI), in riferimento alle attività oggetto del presente appalto.

Il Documento fornisce le indicazioni e le disposizioni utili alla elaborazione in versione definitiva del DUVRI, che verrà sottoscritto dalle parti, committente e appaltatore, costituendo parte integrante del contratto di appalto.

Il Documento riporta l'indicazione dei costi per la sicurezza relativamente ai rischi interferenti, non soggetti a ribasso, stimati in € 3.807,24 per l'intera durata contrattuale (36 mesi).

4. MODALITÀ D'APPALTO- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE IN SEDE DI GARA E CRITERI PREMIALI.

L'appalto verrà aggiudicato mediante l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, c.3, lett. a) del vigente Codice dei Contratti Pubblici.

In particolare, l'art.95, comma 10 bis del Codice, ha stabilito che la stazione appaltante, al fine di assicurare l'effettiva individuazione del miglior rapporto qualità/prezzo, *“stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico entro il limite del 30%”*.

Conseguentemente la valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

PUNTEGGIO MASSIMO	
OFFERTA TECNICA	70
OFFERTA ECONOMICA	30
TOTALE	100

4.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi:

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i “punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice. Con la lettera T vengono indicati i punteggi “tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificatamente richiesto.

I 70 punti massimi saranno suddivisi come di seguito indicato:

QUALITÀ DEI SERVIZI OFFERTI, REFERENZE ED AFFIDABILITÀ DELLA DITTA CONCORRENTE				PUNTEGGIO	
ELEMENTO DI VALUTAZIONE CRITERIO	SUB CRITERIO	SUB-PESI		PESI	
A	Descrizione tecnica dell'esecuzione del servizio in conformità a quanto richiesto nel Capitolato d'Oneri Prestazionali. (C.O.P)	A.1 Progressa esperienza Progressa esperienza desunta dal numero di anni di servizio, oggetto dell'appalto, espletati in ambito aeroportuale negli ultimi 5 anni (1 punto per ciascun anno, ovvero 6 mesi un giorno)	5	T	TOT. 15
		A.2 Modalità di espletamento del servizio e dei controlli interni di qualità La proposta dovrà dettagliare il manuale delle procedure e software adottati per l'esecuzione dei	10	D	

QUALITÀ DEI SERVIZI OFFERTI, REFERENZE ED AFFIDABILITÀ DELLA DITTA CONCORRENTE				PUNTEGGIO	
		servizi, in particolare saranno valutati: <ol style="list-style-type: none"> 1. Il programma di gestione e controllo del rispetto dei turni di lavoro, con particolare riferimento alla congruenza del totale delle ore prestate con le misure volte ad assicurare il benessere psicofisico degli addetti rispetto anche al numero delle ore di servizio richiesto dalla committente. 2. Il sistema di programmazione, tracciabilità e rendicontazione dei servizi, con particolare riferimento all'impiego di strumenti, dotazione informatizzate e tecnologie innovative. 3. Il programma di gestione e controllo per l'attività di auditing interno, inserendo anche sessioni di cover test, specificando frequenza e modalità delle ispezioni di qualità e tempi per produrre relativa reportistica al Sec. Manager del gestore ed eventuali azioni di rientro delle criticità. 			
B	Organizzazione strutturale ed operativa del concorrente	<p>B.1 Numero complessivo di addetti dedicati al servizio.</p> <p>La proposta dovrà dettagliare e dare evidenza del numero di addetti (inclusi i supervisori e capituono) che il concorrente intende e può impiegare in aeroporto a Trapani, in possesso dei titoli necessari secondo normativa di settore, per garantire l'espletamento del servizio secondo i servizi richiesti al §1 dello stesso documento, garantendo altresì il corretto dimensionamento ed il riposo psicofisico degli addetti.</p>	15	D	TOT. 15
C	Organizzazione delle attività formative del	<p>C.1 Piano di formazione ed aggiornamento professionale del personale addetto, aggiuntiva rispetto a quanto prescritto dal Piano Nazionale</p>	2	D	TOT.5

QUALITÀ DEI SERVIZI OFFERTI, REFERENZE ED AFFIDABILITÀ DELLA DITTA CONCORRENTE				PUNTEGGIO
	personale	<p>di Sicurezza cap. 11, manuale della formazione Enac e dall'allegato B del DM 85/99.</p> <p>Indicare ulteriori attività formative di rilievo per lo specifico settore della aviation security già espletate o che il concorrente intende fornire e concludere entro sei mesi dell'avvio del contratto – senza oneri per la stazione appaltante – al personale preposto ai servizi come ad esempio: corsi avanzati di lingua straniera, tecniche di profiling, primo soccorso, customer satisfaction, gestione delle emergenze, tecniche di sorveglianza e pattugliamento etc...)</p> <p>Dovrà essere prodotta per una più facile lettura, una tabella riepilogativa che riporti il dettaglio di ogni singola attività formativa e/o corsualità di rilievo per lo specifico settore della security aeroportuale.</p>		
		<p>C.2 Sistema di reporting della formazione facilmente consultabile dalla Sec. Manager e dal DEC che rappresenti la formazione effettuata ed in scadenza per singola risorsa e per tipologia di corso.</p>	3	D
D	<p>Piano finanziario che dia idonee garanzie per l'espletamento dei servizi di sicurezza</p>	<p>Presentazione di un piano economico relativo ad almeno due anni di attività (rif.allegato A, art.5 comma 1 § 1.2 del DM/99) che dia idonee garanzie per l'espletamento dei servizi di sicurezza avuti in concessione per poter far fronte in qualsiasi momento ai suoi impegni effettivi e potenziali per un periodo di ventiquattro mesi a decorrere dall'inizio delle operazioni</p>	5	D
E	<p>Proposte migliorative, senza costi</p>	<p>E.1 Sistemi di rilevazione delle presenze e relativa reportistica delle ore effettuate per postazioni e per risorsa consultabile facilmente e che possa evidenziare i servizi per data sia in forma</p>	10	D
				TOT.5
				TOT.25

QUALITÀ DEI SERVIZI OFFERTI, REFERENZE ED AFFIDABILITÀ DELLA DITTA CONCORRENTE				PUNTEGGIO
	aggiuntivi.	aggregata (ore varco pax-ore stiva-etc...) che separatamente (singola postazione-singola risorsa, etc..)		
		E.2 Sistemi tecnologici di supporto ad alcune attività di screening e registrazione come ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> - controllo dei veicoli - compilazione dei registri in formato elettronico al fine di eliminare il più possibile la carta - controllo forniture - digitalizzazione delle informazioni relative all'attività di pattugliamento e sorveglianza e collegamento con la control room - Altre proposte inerenti i servizi security oggetto della gara di appalto e ai controlli richiesti dal PNS. Verrà assegnato 1 punto per ciascun sistema tecnologico di supporto offerto.	5	T
		E.3 Attivazione e piena efficienza della control room da remoto.	10	T
F	Certificazione di Qualità	A titolo meramente esemplificativo e non già esaustivo il concorrente deve documentare il possesso di una delle seguenti certificazioni di qualità ISO: UNI 10891, UNI 16082, UNI 31000, ISO 37001, UNI 45001.	5 (1 punto per ogni certificazione)	T
SOMMA TOTALE 70 PUNTI				

Di seguito si riporta un riepilogo dei criteri di valutazione ed il punteggio correlato.

A: Descrizione tecnica dell'esecuzione del servizio in conformità a quanto richiesto nel Capitolato d'Oneri Prestazionali. (C.O.P) – TOT. Punti 15

- A.1 Esperienza pregressa dell'offerente - 5 punti (T)
- A.2 Modalità di espletamento del servizio e dei controlli interni di qualità - 10 punti (D)

B: Organizzazione strutturale ed operativa del concorrente – TOT. Punti 15

- B.1 Numero complessivo di addetti dedicati al servizio- 15 punti (D)

C. Organizzazione delle attività formative del personale – TOT. Punti 5

- C.1 Piano di formazione ed aggiornamento professionale del personale addetto, aggiuntiva rispetto a quanto prescritto dal Piano Nazionale di Sicurezza cap. 11, manuale della formazione Enac e dall'allegato B del *DM 85/99*. – 2 punti. (D)
- C.2 Sistema di reporting della formazione – 3 punti. (D)

D. Piano finanziario che dia idonee garanzie per l'espletamento dei servizi di sicurezza – TOT. Punti 5 (D)

E. Proposte migliorative, senza costi aggiuntivi. – TOT. Punti 25

- E.1 Sistemi di rilevazione delle presenze e relativa reportistica delle ore effettuate per postazioni e per risorsa in forma aggregata e separata – 10 punti (D)
- E.2 Sistemi tecnologici di supporto ad alcune attività di controllo – 5 punti (T)
- E.3 Attivazione e piena efficienza della control room da remoto – 10 punti (T)

F. Certificazione di Qualità – TOT. 5 punti (T)

Per definire il punteggio per gli elementi A-B-C-D-E-F (fino a punti 70/100), la Commissione Giudicatrice utilizzerà, in esito all'esame delle offerte presentate da ciascun concorrente, la formula:

$$PT_i = \sum_{j=1, n} W_j * V(a)_{ij}$$

ove

- PT_i = punteggio tecnico attribuito al concorrente "i-esimo"
- W_j = peso attribuibile al requisito (j)
- $V(a)_{ij}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta "i-esima" rispetto al requisito "j-esimo" variabile tra 0 e 1 e determinato attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, trasformati in coefficienti definitivi in conformità alle indicazioni di cui all'Allegato "P" del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.
- n = numero totale dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica

4.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA – METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.

Il punteggio relativo all'offerta economica (fino a punti 30/100), attribuito alla ditta i-sima dalla Commissione Giudicatrice, verrà calcolato mediante la seguente formula:

$$P_i = P_{max} * (R_i / R_{max})$$

Dove:

P_i è il punteggio economico del singolo partecipante

R_{max} è il ribasso più alto offerto

R_i è il ribasso offerto dal partecipante di cui viene calcolato il punteggio

P_{max} è il punteggio economico massimo.

N.B: L'offerta deve riguardare la totalità dei servizi oggetto del presente disciplinare, come integrati secondo i contenuti dell'offerta tecnica.

5. REQUISITI SPECIALI

5.1 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

- a) Iscrizione nel registro dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto d'affidamento.
- b) Licenza prefettizia di cui all'art. 134 del regio decreto 18 Giugno 1931, n.773, valida per la provincia di Trapani. Ai fini della partecipazione alla procedura di gara è sufficiente la richiesta di estensione territoriale notificata alla Prefettura di Trapani anteriormente alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 134 bis del regio decreto 18 Giugno 1931, n.773/31 per le Imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea è necessario presentare richiesta di autorizzazione allo svolgimento dell'attività nel territorio dell'appalto, notificata al Ministero dell'Interno Dipartimento PS.

- c) Capitale sociale netto non inferiore a Euro 100.000,00 (euro centomila/00), per le società di capitale.
- d) Certificazione di qualità secondo la norma UNI 108912 punti 2000 Servizi-Istituti di Vigilanza Privata, in corso di validità, rilasciata da ente accreditato è inerente i servizi oggetto dell'appalto.
- e) Certificato che attesta un dipendente o un collaboratore dell'operatore economico sia un professionista della security certificato da un ente di certificazione secondo la norma UNI 10459:2015.

5.2 REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

- f) Fatturato globale medio annuo riferito agli ultimi n. (3) tre esercizi finanziari disponibili 2019-2020-2021, non inferiore ad euro un milione quattrocento mila (euro 1.400.000) iva esclusa (cfr. Allegato XVII al Codice); di cui cinquecento sessantamila (euro 560.000) iva esclusa, nel settore di attività oggetto dell'appalto. Tale requisito è richiesto in quanto il suo possesso è idoneo ad attestare un sufficiente grado di concreta presenza nel mercato dell'operatore economico a sua volta indice sia pure presuntivo di un sufficiente grado di esperienza.

5.3 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

- g) elenco dei principali appalti di servizi espletati negli ultimi 3 anni (2019-2021) ;
- h) Possesso di un sistema di qualità, in corso di validità, conforme alla norma UNI EN ISO 9001: 2015.

FINE DOCUMENTO